



3 Box Schemes Initiatives

**LIFE19 GIE/IT/000977 GRAsslands
Conservation Efforts through usage**



Azione B1

ARSIAL

**Agenzia Regionale per lo Sviluppo e
l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio**

FIRAB

**Fondazione Italiana per la Ricerca
in Agricoltura Biologica e Biodinamica**

Sommario

Abstract	3
Premessa	4
Iniziativa Gas-GAABE (Gruppo d'Acquisto di Alimenti Bio e Equi)	5
Iniziativa GASP! Reti di Pace (GASP)	10
Iniziativa Resistenza Campesina	13
Conclusioni.....	16
Allegati	17

Abstract

In order to requalify the role of extensive animal husbandry from an economic, environmental and social point of view, LIFE Grace, has planned several initiatives promoting public awareness, as well as mutual knowledge and trade relations between the actors along the food value chain. Breeders and citizens / consumers have been the target of many initiatives, as key-actors of short, local and collaborative supply chains in various forms.

Among the channels of the short supply chain, the so-called GAS (Solidarity Purchasing Groups) gained a major weight in the fair trade economy. They preferably buy from local producers, offering seasonal and organic products, with greater attention to the use of environmentally friendly methods. They are also attentive to the social context, as well as to the ethical values and income distribution along the supply chain: a whole complex of principles also summarized by the concept of "food justice".

After an initial search for more structured and suitable groups, a few contacts were established, the potential collaboration with buyers' groups and other experiences that might be labelled as '*box schemes*'.

As a result, the "LIFE Grace family" has acquired three new members, namely: the *Gas-GAABE* (Organic and Fair Food Buyers' Group), the *GASP! – peace networks* Buyers' group; and the community that revolves around the experience of the *Resistenza Campesina* farm. They all are interested in buying and supporting products from the areas covered by the Life GRACE project.

Given their location in three distinct areas of the municipality of Rome (NE, NW and South), the co-marketing strategy is aimed at promoting direct supply from each of the 3 main Grace areas, picking by geographical 'proximity' to each GAS. For instance, the *Gas-GAABE*, located NE of Rome, which already buys products from nearby Sabina and the Rieti area, would more likely develop contacts with livestock farms in the Rieti Mountains. However, one such preference doesn't prevent either the GAS to go for producers from other areas, nor the livestock farmers to build alliances with other groups and clients.

Premessa

LIFE Grace, per riqualificare il ruolo della zootecnia estensiva dal punto di vista economico, ambientale e sociale, ha previsto iniziative per favorire un avvicinamento cognitivo, relazionale e commerciale tra allevatori e cittadini/consumatori, a partire dalle filiere corte, locali e collaborative nelle sue diverse forme.

Tra i canali della filiera corta, i Gas (Gruppi di acquisto solidale) sono uno dei principali fenomeni del mondo dell'economia equosolidale che operano scelte di acquisto preferibilmente da produttori locali e per prodotti stagionali e biologici, con maggiore attenzione all'utilizzo di metodi rispettosi dell'ambiente, attenti al contesto sociale, ai valori etici e alla distribuzione del reddito lungo la filiera: una serie di aspetti riassunti anche nel concetto di "giustizia alimentare".

Dopo una prima identificazione di esperienze più strutturate e adatte, si sono stabiliti dei contatti per esplorare le condizioni di collaborazione con gruppi di acquisto e altre realtà ascrivibili ai *'box schemes'*. Sono stati così ingaggiati, raccogliendone le adesioni: il Gas-GAABE (Gruppo d'Acquisto di Alimenti Bio e Equi), il Gruppo di acquisto solidale e partecipato GASP! Reti di Pace (GASP) e il GAS che ruota intorno all'esperienza dell'azienda Resistenza Campesina, interessati all'acquisto di prodotti provenienti dalle aree di interesse del progetto Life GRACE.

Data la loro ubicazione in tre distinti ambiti del comune di Roma (NE, NO e a Sud), la strategia di co-marketing è volta a favorire l'approvvigionamento diretto da ciascuna delle 3 aree Grace maggiormente qualificate per 'prossimità' geografica. Ad esempio, il Gas-GAABE (Gruppo d'Acquisto di Alimenti Bio e Equi), ubicato a NE di Roma, che già adesso acquista prodotti dalla vicina Sabina e area reatina, preferirebbe sviluppare contatti con le aziende dei Monti Reatini.

Iniziativa Gas-GAABE (Gruppo d'Acquisto di Alimenti Bio e Equi)

Dopo un iniziale confronto con alcuni GAS operanti nell'area Nord di Roma, incontrati il 16 settembre 2022 a Casale Podere Rosa, per creare opportunità B2B con allevatori e produttori nelle aree protette e siti Natura 2000 interessati dal progetto Life Grace, si è concretizzata la prima iniziativa con il Gas-GAABE (Gruppo d'Acquisto di Alimenti Bio e Equi). Contemporaneamente, sono stati promossi diversi scambi con gli allevatori per alimentare i rapporti con i Gruppi di acquisto laziali (sin dalla seconda metà di settembre 2022).

Breve presentazione

Il Gas-GAABE (Gruppo d'Acquisto di Alimenti Bio e Equi) del Casale Podere Rosa, è stato uno dei primi gas romani a prendere corpo all'interno di un centro sociale. Nasce nel 1994 come costola della BioOsteria, progetto di ristorazione sociale a servizio delle attività culturali. Si sviluppa pienamente nel 1999 e viene rifondato nel 2004 dotandosi di una propria struttura decisionale e gestionale. Negli anni è stato oggetto di diverse trasformazioni in base a diverse esigenze. Nel 2020, dopo alcuni mesi di pausa dovuti al lockdown (causa pandemia), il gruppo ha ripreso l'attività in modalità agile, favorendo una gestione da remoto per assemblee, contatti e prenotazioni, mentre i pagamenti e la consegna dei prodotti avvenivano esclusivamente all'aperto.

Gas-GAABE si impegna nella costruzione di una rete di scambio senza intermediari con gli agricoltori, basata su principi di solidarietà, fiducia, partecipazione responsabile e condivisione; e intende riconoscere il ruolo ecologico del pascolo brado, e come l'allevamento estensivo di razze locali e le conseguenti opportunità di mercato abbiano un ruolo estremamente importante nella conservazione della biodiversità.

Il Gas-Gaabe, gestita da una assemblea di soci, può accogliere al massimo 65 famiglie che si impegnano a contribuire con la loro partecipazione e con il sostegno economico alle attività del gruppo.

Nel Verbale dell'assemblea del GAABE del 5/10/2022 (fig 1 e nel dettaglio in allegato) è stata deliberata la collaborazione al progetto LIFE ed il 12 novembre 2022 si è svolta l'iniziativa al Gas-Gaabe del Casale Podere che ha visto una larga partecipazione di cittadini (locandina in fig.2 ed elenco presenze in allegato).

Grazie ai gasisti del Gas-GAABE (Gruppo d'Acquisto di Alimenti Bio e Equi), che hanno inteso collaborare con il progetto Life Grace, è stata offerta una bella occasione al progetto Life Grace: favorire l'incontro tra *"chi produce con chi consuma"* e promuovere la conoscenza dell'allevamento estensivo a pascolo brado e i benefici per l'ambiente e la conservazione degli habitat prioritari a praterie, attraverso l'uso del pascolo. Il programma dell'evento ha visto iniziale presentazione del progetto, a seguire interventi degli allevatori e al termine un momento di degustazione dei prodotti provenienti dai pascoli Grace.



Luca Malatesta, esperto botanico e ricercatore all'Università Sapienza di Roma, ha illustrato il perché la conservazione di alcuni habitat in aree Natura2000, si possa fare quasi esclusivamente attraverso un utilizzo accorto del pascolo. Alba Pietromarchi, ricercatrice esperta di filiere bio, FIRAB, ha chiarito come si possa fare conservazione e, di pari passo, favorire il mantenimento dell'allevamento estensivo a pascolo brado (grassfed) per renderlo sempre più sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale.

<p style="text-align: center;">Verbale dell'assemblea del GAABE del 5/10/2022</p> <p>Il giorno 5 del mese di ottobre dell'anno 2022, alle ore 17.30 nel giardino del Casale Podere Rosa si è svolta l'assemblea del GAABE, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Volantino del GAABE: proposte, attuazione e utilizzo; 2. Presenza e stand del GAABE al Mercatino del Casale: proposte e modalità organizzative; 3. Visite alle aziende fornitrici; 4. Calendarizzazione incontro su progetto "Conservare la prateria attraverso il pascolo brado" 5. Presentazione dell'apertura della nuova sede dell'Associazione "Le. Arti." che promuove un particolare approccio al benessere dell'individuo; 6. Proposta di eliminazione quota di entrata di 5 Euro per chi è in prova (pagamento solo a conferma iscrizione); 7. Ordine frutta settimanale: turnazione; 8. Progetto fotovoltaico "Guatemala Crowdfunding"; 9. Varie ed eventuali. <p>Alla riunione sono presenti 11 soci del GAABE. Coordina i lavori e funge da segretario Renato Conti.</p>	<p>Per quanto riguarda il punto 4 all'o.d.g. interviene Francesca per illustrare in sintesi il progetto Life Grace "Conservare le praterie attraverso il pascolo", su cui è stata chiesta la collaborazione del Casale e del GAABE. Si tratta di un progetto molto importante, che vede la partecipazione di partner prestigiosi, che intende valorizzare le zone di pascolo (nel Lazio i monti della Tolfa, i monti Reatini e i monti Aurunci e Ausoni), coniugando la tutela dell'ambiente e della biodiversità con l'allevamento sostenibile a fini produttivi di razze autoctone. Il progetto coinvolge diversi soggetti, dalle piccole aziende zootecniche, alle amministrazioni locali, dalle associazioni di categoria ai mass media. Ma soprattutto coinvolge i consumatori e i Gruppi di Acquisto. Il Casale organizzerà un evento informativo sul progetto, con la partecipazione degli operatori e delle aziende interessate. In accordo con gli organizzatori le date potrebbero essere sabato 29 ottobre, o sabato 12 novembre. L'assemblea approva ed invita i membri del GAABE a partecipare a tale iniziativa.</p>
---	--

Figura 1 Breve estratto da Verbale Assemblea GAABE del 5/10/22

IL GAS-GAABE del Casale Podere Rosa invita a partecipare alla:

Presentazione del Progetto LIFE Grace

Conservazione delle praterie
attraverso il pascolo brado estensivo

**Sabato
12 Novembre 2022
Ore 10:00**

**CASALE PODERE
ROSA APS**
via Diego Fabbri snc
(Angolo via A. De Stefani)
00137 Roma
casalepoderosa.org

**CASALE
PODERE
ROSA**

Per ulteriori informazioni
sul Progetto LIFE GRACE:
www.life-grace.eu
info@life-grace.eu

Conoscere il ruolo ecologico del pascolo brado
Luca Malatesta - Sapienza Università di Roma

**Coniugare la conservazione della natura
con lo sviluppo economico del territorio**
Alba Pietromarchi - FIRAB
(Fondazione Italiana Ricerca in Agricoltura Biologica e Biodinamica)

**Confronto finale con gli allevatori
e degustazione di prodotti da pascolo brado**

Al termine, sarà allestito un mercatino di prodotti
della filiera "Grace" con assaggi e vendita diretta

Alle ore 13 nel menù della BioOsteria
è prevista la cucina con prodotti della filiera "Grace"

Il pranzo è riservato ai soci previa prenotazione (068271545 - info@casalepoderosa.org)

Figura 2 Locandina evento

Tali brevi presentazioni hanno avuto il compito di introdurre gli allevatori presenti, in rappresentanza delle 3 aree Grace (area della Tolfa, Monti Reatini e Monti Ausoni/Aurunci).

Questi, con grande passione, hanno raccontato le loro storie e i sacrifici fatti per fare un buon lavoro nel rispetto del loro territorio, in aree protette e siti Natura2000. Da Tolfa, è stata riportata l'esperienza del Biodistretto MET (Maremma Etrusca e Monti della Tolfa), uno dei biodistretti più grandi



d'Italia, e di un allevatore che alleva bovine maremmane e chiude la filiera in una macelleria che ha chiamato 'FilieraZero' proprio per ribadire la vendita diretta senza intermediari; dalle montagne reatine un giovane allevatore di chianine ha richiamato la decisione di "ritornare" e investire nell'allevamento a pascolo; dai monti Aurunci sono state presentate le esperienze di una allevatrice di capre autoctone (da cui il prezioso formaggio Marzolino) e pony di Esperia e dell'allevatore bio di Vitellone Bianco d'Itri, da sempre impegnato nella valorizzazione del suo territorio, che ha offerto la gustosa tartare presentata e curata dagli chef dell'Istituto IPSEOA A. Celletti di Formia, guidati dal loro insegnante di enogastronomia.



Durante l'incontro sono emerse le molte difficoltà che i piccoli allevatori in siti N2000 devono affrontare, ben chiarite nel loro intervento: *"La lentezza della burocrazia pesa sulle nostre imprese ed i ritardi dei pagamenti PAC aggravano la situazione. Piccoli allevatori che traggono l'unico reddito dalla propria azienda: ricevere i pagamenti in tempo e non dopo anni è molto importante! La maggior parte di noi è costretto a far fronte sempre con le nostre scarse risorse in un momento di crisi per tutto il settore. Poi, a completare il quadro, lupi, cinghiali, pascoli bruciati quando non siccitosi come questa estate..."*



Perciò c'è stato un grande riconoscimento per l'iniziativa: *"Grazie a Life Grace, abbiamo avuto modo di farvi conoscere il frutto del nostro lavoro e quanto impegno e sacrificio facciamo per poter produrre nel rispetto della natura che ci accoglie e ci nutre!"*.

Tra il pubblico, vi erano soci di altri GAS, oltre agli stessi gasisti del Gas-GAABE, co-organizzatori dell'iniziativa insieme a Life Grace, i cui commenti sono stati molto positivi: *"C'è bisogno di conoscere il ruolo ecologico del pascolo brado e come l'allevamento estensivo di razze locali e le conseguenti opportunità di mercato hanno un ruolo estremamente importante nella conservazione della biodiversità"*.





In particolare, sono state molto apprezzate le tartare di Vitellone Bianco d'Itri dell'azienda Pelliccia di Itri, che hanno ben espresso il un valore ricco di sapori e saperi di chi le produce, dando così corpo -letteralmente- a quanto espresso nella parte iniziale della mattinata, nella presentazione del progetto Life Grace.



Iniziativa GASP! Reti di Pace (GASP)

È continuato il confronto con altri GAS di Roma, tramite incontri informali, anche preceduti dall'invio per email di una presentazione, in pptx, del progetto LIFE Grace, in cui si chiarivano nel dettaglio gli obiettivi e le possibili azioni/iniziative da fare insieme.

Breve presentazione

Il GASP! (Gruppo di acquisto solidale Partecipato) è un Laboratorio di Economia Condivisa e nasce, nell'ambito di incontri di approfondimento sul Consumo Critico, come proposta operativa dell'associazione Reti di Pace per facilitare il cambiamento dei nostri stili di vita a partire dal carrello della spesa.

Reti di Pace aspira ad un mondo equo e di pace e pensa che questo sia possibile quando la società civile, consapevole di concorrere allo sfruttamento delle risorse, mette in discussione l'attuale sistema modificando il proprio stile di vita.

Il GASP utilizza come criterio guida nella scelta dei prodotti la solidarietà verso i piccoli produttori e nei confronti di coloro che subiscono le conseguenze inique dell'attuale modello di sviluppo; si basa sulla critica all'attuale modello di consumo e del mercato tradizionale, scegliendo modalità di economia solidale centrate sull'uomo e le relazioni umane.



Il 22 febbraio 2023, il Gruppo di acquisto solidale e partecipato GASP! Reti di Pace ha sottoscritto l'adesione all'iniziativa per LIFE Grace (fig. 3).

Con tale atto formale, il Gruppo di acquisto solidale e partecipato GASP! Reti di Pace sostiene gli obiettivi del progetto LIFE Grace, promuovendo iniziative di valorizzazione delle produzioni, ed offrendo opportunità di incontro, confronto, informazione e di rapporto diretto con gli allevatori coinvolti nel progetto.

La filosofia alla base del GASP! Reti di Pace è andare verso un cambio di paradigma del modello di consumo e di mercato, per scegliere modalità di economia solidale dove al centro ci siano l'uomo e le relazioni umane. Chi fa parte di un GAS vuole riappropriarsi del potere del consumatore per orientare il cambiamento del mercato; ricercare un'alternativa praticabile da subito partendo da azioni piccole e concrete; ridurre i propri consumi; scegliere in modo consapevole i prodotti da acquistare e condividere con altri una cultura della solidarietà e della convivialità.

Principi che sposano appieno anche la filosofia di LIFE Grace.



Il progetto LIFE GRACE (GRASSlands Conservation Efforts through usage) è coordinato da ARSIAL – Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - e realizzato in partenariato con Comunità Ambiente srl, Università di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Biologia, FIRAB – Fondazione Italiana di Ricerca in Agricoltura Biologica e Biodinamica, Green Factor srl.

GRACE mira a promuovere la conservazione di habitat naturali e seminaturali in siti Natura2000 considerati prioritari dalla direttiva europea Habitat:

- riqualificando il ruolo della zootecnia estensiva a pascolo brado (grass-fed, l'espressione anglofona ricorrente) con razze rustiche locali, rendendolo più sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale;
- promuovendo la creazione di iniziative di cooperazione tra gli operatori zootecnici e la loro rappresentanza all'interno e attraverso i distinti territori coinvolti;
- individuando e incentivando soluzioni di co-marketing;
- favorendo un avvicinamento cognitivo, relazionale e commerciale tra allevatori e cittadini/consumatori, a partire dalle filiere corte, locali e collaborative nelle sue diverse forme.

Il Gruppo di acquisto solidale e partecipato GASP! Reti di Pace desidera sostenere gli scopi del progetto LIFE GRACE ed è interessato a favorire le iniziative di valorizzazione delle produzioni derivanti da sistemi di allevamento incentrati sul pascolo, aderendo all'approvvigionamento diretto e a opportunità socio-relazionali con gli stessi allevatori.

Roma, 22 febbraio 2023

Firma

Nome e Cognome

Grazia Di Bella

Per conto di GASP Reti di Pace

Figura 1 Ingaggio sottoscritto da GASP! Reti di Pace

Con LIFE Grace intendiamo far conoscere le aziende che operano per far pascolare gli animali all'aperto, garantendo la qualità e la tracciabilità di tutta filiera produttiva, fino carne e alla sua lavorazione. Grazie a queste iniziative è possibile ridare dignità al settore zootecnico estensivo, che oltre a rappresentare una delle poche attività economiche delle aree collinari e montane, fornisce la base di molti prodotti tipici e di qualità.

Tali prodotti sono uno strumento per valorizzare la biodiversità, la cultura e l'economia di definite aree di elevato interesse naturalistico.

Le carni, frutto di allevamento al pascolo, sono tendenzialmente meno grasse e con un alto tenore di acidi grassi insaturi e basso contenuto di acidi grassi saturi; pertanto, possiedono un più valido profilo nutrizionale.

La migliore distribuzione del grasso intramuscolare è anche condizione associata ad un sapore migliore. Sul fronte caseario, il latte di animali la cui alimentazione prevalente è data da erba e fieno già gode di una specifica denominazione comunitaria quale specialità tradizionale garantita (STG) che ammette l'etichettatura latte-fieno del prodotto, a sottolinearne le valenze gustative e nutrizionali.

Molto importanti, perciò, per il progetto sono le campagne di sensibilizzazione verso i consumatori, e queste iniziative che offrono una corretta comunicazione su come la carne e altri alimenti vengano prodotti.

MENÙ CON PRODOTTI LOCALI DI QUALITÀ ED ELEVATO VALORE AMBIENTALE

"La carne rossa non è tutta uguale: un animale che è vissuto libero pascolando e mangiando erba, la composizione della sua carne sarà molto diversa da quella di un animale che è vissuto in un allevamento intensivo. E' stato visto che la carne degli animali liberi al pascolo contiene, oltre ai grassi saturi, anche acidi grassi insaturi, ennesima dimostrazione che la natura è più intelligente dei calcoli umani".

PROF. ERZEGOVESI, primario del Centro per i Disturbi Alimentari dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano.

**EDUCARE ALLA BUONA ALIMENTAZIONE
CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI
MANGIARE MENO, MA DI QUALITÀ**



Caratteristiche del prodotto finale (qualità nutrizionale ed organolettica delle carni)

- contenuto lipidico (sulla s.s.) inferiore al 5%;
- ceneri (sulla s.s.) inferiore al 2%;
- proteine (sulla s.s.) maggiore del 20%;
- grassi polinsaturi oltre il 5%;
- rapporto ω6: ω3 sempre inferiore a 3;
- Alto contenuto di acido oleico, alfa-linolenico (ω3) e gamma-linolenico (ω6).

grace
LIFE

FIRAB
Fondazione Italiana
per la Ricerca
in Agricoltura
Biologica
e Biodinamica

Figura 2 Tratto dalla presentazione condivisa con GASP! Reti di Pace

Iniziativa Resistenza Campesina

Dopo altri incontri esplorativi, si è concretizzato anche l'ingaggio di una forma di filiera corta, locale e collaborativa (una forma di box schemes): l'azienda biologica Resistenza Campesina di Elena Buttinelli (in seguito solo 'Resistenza Campesina') conosciuta per un impegno costante a favore delle reti locali e della sovranità alimentare, in difesa dei beni comuni, e per l'adozione di metodi e strumenti utili a promuovere la gestione o la rigenerazione partecipata dei beni comuni stessi.

Breve presentazione

Memmo Buttinelli, docente presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie alla Sapienza, e referente dell'azienda biologica Resistenza Campesina, è approdato alla dimensione aziendale dopo decenni di attivismo nei movimenti contadini e per l'acqua pubblica, per mettere in pratica dei principi che l'azienda non esita a definire rivoluzionari, in termini di cambiamento dei rapporti di produzione e consumo e non solo. Lavora da anni per la divulgazione di una "agricoltura rigenerativa e solidale" e per favorire anche nell'Agro romano a Roma Sud una rete contadina per la sovranità alimentare, la salute e la solidarietà dei popoli.

Con Resistenza Campesina opera per dare la priorità a modelli di produzione agricoli non solo completamente biologici e più sostenibili, ma anche più autonomi in termini di apporti e consumi energetici. L'azienda cura la scelta dei molini e dei pastifici, nonché dei trasformatori ai quali affida la produzione delle conserve, dedicandosi infine alla distribuzione diretta. Il controllo sui residui di pesticidi e sui valori organolettici e nutrizionali dei prodotti ne garantisce un livello di assoluta eccellenza, che accoppiato ad una costante opera di coinvolgimento, informazione e sensibilizzazione dei cittadini (che vengono definiti "urbani") tenta di consolidare ed espandere costantemente una comunità solidale lungo tutta la filiera. Non è raro che questa comunità venga invitata a partecipare a giornate di lavoro e confronto in azienda, costruito quasi sempre attorno ad un momento conviviale di preparazione e degustazione di prodotti.

Buttinelli dichiara a tal proposito che: *"È inaccettabile che la produzione animale a base di erba, favorevole alla protezione dei suoli, dell'acqua, della biodiversità e del clima, riceva meno sostegni rispetto agli allevamenti basati su mais e soia o rispetto alle colture cerealicole. I prati permanenti devono essere salvaguardati."* E aggiunge: *"Manteniamo e sviluppiamo la biodiversità delle piante coltivate e degli animali di allevamento"*.

Un interessante tratto innovativo di Resistenza Campesina è il controllo di un'offerta diversificata, che si costruisce attraverso un'alleanza tra produttori che per primi si mettono d'accordo per proporre a singoli e GAS dei prodotti di grande qualità. Lo sforzo organizzativo a monte produce un listino e una distribuzione comune, nella quale si associa alla filiera del grano e derivati una serie di altre offerte che comprendono anche carne e prodotti trasformati di allevamenti biologici ed estensivi di diverse aree non lontane da Roma. In questa chiave, il percorso di Resistenza Campesina si incontra con quello di Grace.

Dal 30 marzo 2023 Resistenza Campesina è firmataria dell'adesione al progetto LIFE Grace, intendendo con questo atto sostenere gli scopi del progetto e favorire le iniziative di valorizzazione delle produzioni derivanti da sistemi di allevamento incentrati sul pascolo,

aderendo all'approvvigionamento diretto e a opportunità socio-relazionali con gli stessi allevatori (fig. 5).



Il progetto LIFE GRACE (*GRASSlands Conservation Efforts through usage*) è coordinato da ARSIAL – Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - e realizzato in partenariato con Comunità Ambiente srl, Università di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Biologia, FIRAB – Fondazione Italiana di Ricerca in Agricoltura Biologica e Biodinamica, Green Factor srl.

GRACE mira a promuovere la conservazione di habitat naturali e seminaturali in siti Natura2000 considerati prioritari dalla direttiva europea Habitat:

- riqualificando il ruolo della zootecnia estensiva a pascolo brado (*grass-fed*, l'espressione anglofona ricorrente) con razze rustiche locali, rendendolo più sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale;
- promuovendo la creazione di iniziative di cooperazione tra gli operatori zootecnici e la loro rappresentanza all'interno e attraverso i distinti territori coinvolti;
- individuando e incentivando soluzioni di co-marketing;
- favorendo un avvicinamento cognitivo, relazionale e commerciale tra allevatori e cittadini/consumatori, a partire dalle filiere corte, locali e collaborative nelle sue diverse forme.

Il/lo/lla ~~(socio/proprietario/consulente/ASAP/altro soggetto economico)~~ ^{Buttielli} azienda Biologica Eleus, dichiara di sostenere gli scopi del progetto LIFE GRACE, esprimendo l'interesse a favorire le iniziative di valorizzazione delle produzioni derivanti da sistemi di allevamento incentrati sul pascolo, incluso aderendo all'approvvigionamento diretto e a opportunità socio-relazionali con gli stessi allevatori.

Luogo Roma
il 30.103.1.2023

Firma
Giuseppe Buttielli

Figura 3 Adesione di Resistenza Campesina

In particolare, Resistenza Campesina, riporta con dettaglio ciò che intende promuovere con la sua iniziativa.

"Resistenza campesina promuove costantemente rapporti tra produttori e produttrici oltre a fare ricerca sulla salubrità dei prodotti aziendali: nell'ottica di valorizzare la solidarietà, le conoscenze e la sopravvivenza delle aziende agricole, costrette, come noto, a distribuire i propri prodotti senza ricavare un reddito adeguato e, spesso, senza neppure coprire i costi di produzione. Ciò sta portando molte aziende a chiudere, ripercuotendosi nella perdita delle produzioni basate sulla conoscenza, sul lavoro diretto e sulla salubrità.

Per sostenere gli scopi del progetto Life Grace, l'azienda firmataria è disponibile a concordare attività culturali di tipo socio-relazionali e relative all'approvvigionamento diretto negli spazi aziendali (zona Divino Amore - Agro Romano) ed eventualmente in appoggio su aziende vicine che già collaborano con Resistenza Campesina per dare visibilità e far conoscere la produzione la salubrità degli allevamenti allo stato brado."

Conclusioni

LIFE Grace considera d'importanza vitale, per la conservazione della biodiversità, la costruzione di ponti tra il sistema di ricerca e quello produttivo, ma soprattutto tra produzione e consumo incentivando nuovi modelli di marketing cooperativo e buone prassi per costruire filiere zootecniche "ambientali e virtuose" partecipate dagli allevatori, orientate all'aumento della qualità delle produzioni, alla giusta remunerazione del lavoro di chi produce e, di pari passo, dello sviluppo del territorio.

Crediamo che una buona strategia di co-marketing, volta a rafforzare le reti locali, può anche rimettere in comunicazione tra loro i bacini di utenza delle grandi città, in cui è alta la domanda di produzioni a forte carattere territoriale e biologiche, con le aree di produzione circostanti.

Questo è lo spirito che guida l'azione relativa a 'box schemes initiative' nel favorire e quindi promuovere momenti di incontro e conoscenza capaci di stimolare la consapevolezza e l'attenzione dei consumatori a riconoscere il valore di tali alimenti.

Un valore che, oltre alla sua qualità nutrizionale, è strettamente legato alla qualità ambientale e alla ricchezza del territorio in termini di biodiversità, in quanto produzioni capaci di mantenere in equilibrio aree di grande valore naturalistico e lo sviluppo socioeconomico di un territorio.



Figura 4 Tratto dalla presentazione condivisa con Resistenza Campesina

Allegati

ESTRATTO VERBALE ASSEMBLEA DEL GAABE DEL 5/10/2022

Verbale dell'assemblea del GAABE del 5/10/2022

Il giorno 5 del mese di ottobre dell'anno 2022, alle ore 17,30 nel giardino del Casale Podere Rosa si è svolta l'assemblea del GAABE, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Volantino del GAABE: proposte, attuazione e utilizzo;
2. Presenza e stand del GAABE al Mercatino del Casale: proposte e modalità organizzative;
3. Visite alle aziende fornitrici;
4. Calendarizzazione incontro su progetto "Conservare la prateria attraverso il pascolo brado"
5. Presentazione dell'apertura della nuova sede dell'Associazione "Le. Arti." che promuove un particolare approccio al benessere dell'individuo;
6. Proposta di eliminazione quota di entrata di 5 Euro per chi è in prova (pagamento solo a conferma iscrizione);
7. Ordine frutta settimanale: turnazione;
8. Progetto fotovoltaico "Guatemala Crowdfunding";
9. Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti 11 soci del GAABE. Coordina i lavori e funge da segretario Renato Conti.

Prima dell'inizio della discussione, intervengono Antonella Palumbo, socia del GAABE, Carlo Miccoli, suo compagno, e tutti i soci presenti si recano alla sua famiglia, a casa del GAABE, le più sentite con il suo consiglio tra i più attivi ed impegnati in questa nuova situazione, non se la sente di considerare l'incarico di responsabile del problema di trovare dei modi quindi i soci ad avanzare

Per il punto 1, si discute il punto sul volantino, dove è già una bozza del volantino. Cianfone ha comunicato che il lavoro, non è più disponibile, che era stato preso in considerazione di essere disponibile per l'estate, ora si tratta di rivedere il progetto. Per quanto riguarda il punto 2, si propone di integrare e proporre delle modifiche al testo originario, illustrando tali proposte

con l'ausilio di fotocopie. Si apre quindi il dibattito sul testo da inserire nel

volantini
Acquisti
modific
"certifi
valori".
"certific
Certific
ma non
monitor
paramet
(risolve
la Certi
sorta di
con una
produtt
il rispet
dei dirit
che ha
conosci
discuss
"Sosteg
parteci
comme
Alessan
scorrev
di modi
verbale
il forma
alle esi
Cardelli
di farne
Casale)
stampa
prevent
di servi
Renato

Si
l'idea d
emersa
attività
scelte d
solo), i
come q

Si tratta ora di passare alla fase operativa. Renato propone che si costituisca un gruppo all'interno del GAABE che si occupi di assicurare una presenza attiva

gruppo di
e). Tale
termine
"Nostri
termine
quali la
ssaria,
imita a
icole ai
ologica
ndale),
oè una
esplica
o con i
meglio
rispetto
ziende
rché le
attenta
modo:
cazione
te nel
erviene
sto più
roposte
esente
guarda
ndente
a Lucia
decide
sito del
Per la
ere un
sufnuire
GAABE.
o.

ire che
ico era
cere le
ura e le
le non
ambito,
logiste.

del GAABE al Mercatino. Basterebbero 4 o 5 date all'anno, con periodicità stagionale. Le attività da svolgere possono essere le seguenti: distribuzione

del v
inform
manif
con
degus
degli
dei n
Agrin
temi
l'asse
Biolog
riunio

alle e
conse
visita
anche
tipici
fornit
Roma
potre
quell
Parse
anche
sugg
fanno

tal fine, sarebbe possibile inserire il programma della visita nella newsletter del Casale. L'assemblea approva la proposta delle visite ed invita tutti i soci a dare la propria adesione a questa iniziativa.

Per quanto riguarda il punto 4 all'ord.g. interviene Francesco per illustrare in sintesi il progetto Life Grace "Conservare le praterie attraverso il pascolo", su cui è stata chiesta la collaborazione del Casale e del GAABE. Si tratta di un progetto molto importante, che vede la partecipazione di partner prestigiosi, che intende valorizzare le zone di pascolo (nel Lazio i monti della Tolfa, i monti Reatini e i monti Aurunci e Ausoni), coniugando la tutela dell'ambiente e della biodiversità con l'allevamento sostenibile a fini produttivi di razze autoctone. Il progetto coinvolge diversi soggetti, dalle piccole aziende zootecniche, alle amministrazioni locali, dalle associazioni di categoria ai mass media. Ma soprattutto coinvolge i consumatori e i Gruppi di Acquisto. Il Casale organizzerà un evento informativo sul progetto, con la partecipazione degli operatori e delle aziende interessate. In accordo con gli organizzatori le date potrebbero essere sabato 29 ottobre, o sabato 12 novembre. L'assemblea approva ed invita i membri del GAABE a partecipare a tale iniziativa.

riale
enti,
tino,
tuali
abili
dotti
ta di
e su
ione,
del
una

visite
rché
vo di
endo
dotti
ostre
zano
) Si
ome
ura),
ate),
esca
non
be. A

CASALE PODERE ROSA, 12/11/2022: ELENCO PRESENZE



Presentazione del progetto e degustazione di prodotti
#grassfed da aree #Natura2000

PROGETTO LIFE19 GIE/IT/000977 - LIFE_GRACE
12/11/2022
Casale Podere Rosa, Via Diego Fabbrì, Roma

NOME	COGNOME	TEL	EMAIL	Se socio GAS, quale?	Altre info.	FIRMA
VIRIDA	CRISTINA	3473638236	nu.cristina@pasivie.it	NO		M. So. Colferi
MARCO	DIOMISI	3290169165	marco.diomisi@pasivie.it	NO		Roberto Colferi
TABIO FABRIZIO	LA COPPINI	3337333570	fabrizio.lacoppini@pasivie.it	NO		Roberto Colferi
GIORGIA	DI FRETTE	3392031444	giorgia.difrette@pasivie.it	NO		Roberto Colferi
FRANCESCO	SESTO DI	3692655574	francesco.sesto@pasivie.it	NO		Roberto Colferi
ENRICO	NICOLA	3302644489	enrico.nicola@pasivie.it	NO		Roberto Colferi
TERESA	CECCO	3344444376	teresa.cecco@pasivie.it	NO		Roberto Colferi
FILIPPO	PELISI	3282864470	filippo.pelisi@pasivie.it	NO		Roberto Colferi
VANNA	BOTTIGNA SABBANA	3738902400	vanna.bottigna@pasivie.it	NO		Roberto Colferi
MARCO	DI FABRIZIO	3292624004	marco.difabrizio@pasivie.it	NO		Roberto Colferi
GIORGIA	DIOMISI	3339214113	giorgia.diomisi@pasivie.it	NO		Roberto Colferi
VALERIA	MARCO	3306282318	valeria.marco@pasivie.it	NO		Roberto Colferi



(1)



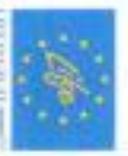
Presentazione del progetto e degustazione di prodotti
#grassfed da aree #Natura2000

2

PROGETTO LIFE19 GIE/IT/0009777 - LIFE_GRACE
12/11/2022

Casale Podere Rosa, Via Diego Fabbrì, Roma

NOME	COGNOME	TEL	EMAIL	Se socio GAS, qual'è Altre info.	FIRMA
Simone	Castrolibao	371264444	simonecastrolibao@gmail.com	NO	
Martino	Longobardi	397362522	martinolongobardi@tin.it	NO	
Martina	Mazzoni	379751091	martina.mazzoni@comuni.lazio.it	NO	
Leonora	Barri	389798291	leonora.barri@comuni.lazio.it	NO	
Franческа	FERRONI	331674006	F.ferroni@comuni.lazio.it	NO	
Rinaldo	Conti	328462403	rinaldo.conti@comuni.lazio.it	SI GAS	
STEFANO	SARROCCO	328548008	stefano.sarrocco@comuni.lazio.it	NO	
KOUON	FERRARI	339456899	kouon.ferrari@comuni.lazio.it	SI GAS	
EMANUELA	DITIZIAMI	328611265	emanuela.ditiziami@comuni.lazio.it	CSI - Veget	
RODOLFO	CASAREANI		rodolfo.casareani@comuni.lazio.it	SI	
MARCO	MARTELLI	330462461	marco.martelli@comuni.lazio.it	SI	
LUCA	MARTELLI	338922624	luca.martelli@comuni.lazio.it	SI GAS	
GIULIO	Tosco	9	giulio.tosco@comuni.lazio.it	NO	



3



Presentazione del progetto e degustazione di prodotti
#grassfed da aree #Natura2000

PROGETTO LIFE19 GIE/IT/000977 - LIFE_GRACE

12/11/2022

Casale Podere Rosa, Via Diego Fabbrì, Roma

NOME	COGNOME	TEL	EMAIL	Se socio GAS, quale? Altre info.	FIRMA
Rosa	Marroco	3283969839			<i>Rosa Marroco</i>
Giampaolo	Horlacheretti	3289195112			<i>Giampaolo Horlacheretti</i>
Andriella	TERRALITE	329965310			<i>Andriella Terralite</i>
CRISTINA	GRADY	3208342421		SI, B1981	<i>Cristina Grady</i>
DANIELA	GRADY	3222620933		NO	<i>Daniela Grady</i>
CRISTINA	GUERRI	3294058816			<i>Crìstina Guèrri</i>
ARMALIE	DORZANOVA	5742040361			<i>Armalie Dorzanova</i>
MARILYN	CHERCHI	7485684072			<i>Marilyn Cherchi</i>
Virginia	Caracciolo	324421453			<i>Virginia Caracciolo</i>
VINO GR. S. ANTONIO	Caracciolo	" "			<i>Vino Gr. S. Antonio</i>
MARIA GIUSEPPE	CIBRELO	3213435638		SI	<i>Maria Giuseppe Cibrello</i>
GIULIA	LA ZORRE	3232022855	GIULIA.LAZORRE@VIRGILIO.IT		<i>Giulia La Zorre</i>
Agostino	MARCONI	5357510599	MARCONI@DTN.IT		<i>Agostino Marconi</i>



REGIONE
LAZIO

ARSIAL
Associazione Regionale
Società Agricoltori del Lazio

SAPIENZA
Università di Roma

FIRAB

GRASSFED

comunità
ambiente

